



Soluzioni Internet
"su misura"



Siti Web
Portali
E-commerce
Pubblicità online
Applicazioni

www.systemfree.net
06. 33 62 55 68

RIVOLUZIONE CRISTIANA



**Una grande
storia,
una feconda
esperienza,
un cielo
di valori
per dare
senso al futuro**

CERCA NEL SITO

Sei qui: [Home](#) [Attualità](#) [Esercito a Napoli? Lisipo: "Utile ma non risolutivo"](#)

Esercito a Napoli? Lisipo: "Utile ma non risolutivo" In evidenza

Publicato in [Attualità](#) 10 Febbraio 2016 di Carmine Alboretti

[Commenta per primo!](#)

Vota questo articolo

(1 Vota)

[Stampa](#) | [Email](#)



Il Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, parlando dell'aumento del numero degli assassinati, a Napoli, ha dichiarato che "ci vuole l'Esercito per far star zitte le pistole" ed ha fatto riferimento ai giovani militari volontari, che hanno partecipato all'operazione "Strade sicure". La visione del capo del Viminale non trova d'accordo il Presidente Nazionale del Libero Sindacato di Polizia, Antonio de Lieto.

Presidente perché non è d'accordo con il ministro dell'Interno sul caso Napoli?

A Napoli è in atto una vera e propria guerra di camorra, per la conquista di fette di territorio e di mercato di "spaccio" della droga. Per questo è impensabile affrontare un fenomeno, come quello della criminalità camorristica, con dei giovani militari, senza una esperienza specifica.

Quindi nemmeno l'Esercito può aiutare i napoletani?

Vorrei ricordare che i militari che partecipano a "strade sicure", hanno, generalmente, da uno a quattro anni di servizio. Certo, questo personale pone molto zelo e passione nello svolgimento di questa attività, ma appare evidente, che per combattere la camorra, la sua ramificazione sul territorio, la sua ferocia, tutte le buone qualità di questi militari, non bastano, ci vogliono esperienza specifica e apposita preparazione, anche attraverso adeguati corsi, tecnico-professionali. Certo possono vigilare degli obiettivi sensibili, possono assicurare la presenza sul territorio, possono partecipare a pattuglie miste, ma resta indispensabile potenziare le Forze di Polizia che a Napoli, in Campania e nell'intero territorio nazionale, hanno accumulato una enorme esperienza, nella lotta a tutte le organizzazioni malavitose, dalla camorra alla 'ndrangheta, ed a tutte le organizzazioni similari.

Serve, dunque, più personale?

Certo. Ma anche più mezzi e più risorse in genere. Proprio per rispondere adeguatamente alla tracotanza camorristica che, in questo momento, vede alla ribalta giovani "rampanti" che scorrazzano, in particolare a Napoli, uccidendo e creando paura fra la tanta gente onesta di questa città. Lo Stato deve investire in sicurezza. Pochi delinquenti, non possono umiliare l'immagine ed il nome di una città stupenda, come Napoli, che ha tutte le potenzialità, per attirare milioni di turisti e che proprio a causa di pochi delinquenti, non può sfruttare appieno questa sua peculiarità. Sconfiggere la camorra e le associazioni similari è un dovere dello Stato e questo può realizzarsi solo attraverso il rafforzamento dell'apparato sicurezza, di cui le Forze di Polizia, per specifica formazione ed organizzazione, sono l'asse portante.

Tweet You and 13 others like this.



You +1'd this



Etichettato sotto [lisipo](#) [napoli](#) Letto 203 volte

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

Piano anticorruzione al Comune di Napoli
A Napoli in mostra "Due secoli di stampa cattolica"
Il sogno di Shakespeare rivive a Napoli
Polizia Penitenziaria, a Napoli il Congresso nazionale del Sappe
A Napoli domenica tra eventi e musei

Altro in questa categoria: [« Censimento auto blu, trenta grandi enti pubblici ancora nicchiano](#) [Campagna social per raccogliere foto e video dei disservizi ferroviari »](#)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Nome *

Email *

URL del sito web

Messaggio *